

Allegato 2

Avviso per l'individuazione degli alloggi sfitti di edilizia residenziale pubblica da recuperare gestiti dalle A.R.T.E .

1. Premesse

In attuazione del Piano nazionale di edilizia abitativa di cui al D.P.C.M. 16 luglio 2009 è stata individuata, tra le diverse linee di intervento, una procedura di finanziamento ad evidenza pubblica volta ad incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica (e.r.p.) attraverso il recupero di alloggi attualmente sfitti, gestiti dalle A.R.T.E., al fine di renderli idonei alla successiva assegnazione.

Il programma intende fronteggiare la pressante domanda esistente sul mercato dell'affitto di nuclei familiari aventi una condizione economica tale da poter accedere all'assegnazione di alloggi di e.r.p., con priorità per le categorie tutelate dalla legge 8 febbraio 2007, n. 9.

L'azione cofinanzia le A.R.T.E. in qualità di soggetti attuatori dei suddetti interventi, da realizzarsi negli ambiti territoriali di competenza, nei termini e secondo le modalità di seguito riportate; il patrimonio così recuperato sarà assegnato in locazione a canone sociale ai sensi delle vigenti leggi.

Le risorse destinate al presente programma ammontano a € 4.295.797,00.

2. Condizioni di ammissibilità

Le proposte di finanziamento devono riguardare alloggi di e.r.p. sfitti ed inagibili.

Sono esclusi dal contributo gli interventi sugli alloggi già finanziati in precedenti programmi specifici nonché quelli che costituiscono l'unica unità abitativa di e.r.p. nell'immobile di appartenenza.

I lavori non devono essere iniziati alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico sul B.U.R.L. .

3. Condizioni particolari

3.1 Fabbisogno abitativo del Comune

In fase di valutazione saranno premiati gli interventi che risulteranno appartenere a Comuni definiti ad Alta e Media problematicità abitativa dal Programma Quadriennale Regionale 2008-2011.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Arch. Giuseppe Sorgente)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Politiche Abitative e Lavori Pubblici - Ufficio

(Tiziana Murta)

Data - IL SEGRETARIO

12/11/2010 (Roberta Rossi)

3.2. Risparmio energetico

I soggetti attuatori (vedi art. 9, comma 1, D.P.C.M. 16 luglio 2009) devono cercare di garantire che l'intervento oggetto del finanziamento persegua elevati livelli di efficienza energetica e sostenibilità ambientale secondo le migliori tecnologie possibili. A tal fine gli interventi proposti devono essere conformi alla normativa regionale in materia di risparmio energetico (legge regionale 29 maggio 2007 n. 22 e ss.mm.ii. e Regolamento regionale 22 gennaio 2009 n. 1), ed essere in possesso di una attestazione preliminare circa il consumo energetico degli alloggi a seguito dell'intervento di recupero.

4. Presentazione delle proposte

Le domande dovranno essere formulate seguendo un'apposita procedura informatizzata via Web che sarà resa disponibile sul sito della Regione Liguria all'indirizzo www.avvisoarte2010.regione.liguria.it o seguendo il percorso: www.regione.liguria.it, Servizi on line, Tema: "Edilizia-Politiche abitative".

L'avviso pubblico resterà aperto dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, fino alle ore 13.00 del 30.12.2010.

Contemporaneamente alla pubblicazione del bando, sul sito della Regione, sarà reso disponibile:

- l'elenco dettagliato dei dati, che dovranno essere inseriti nel modulo della procedura informatizzata;
- Il modulo di richiesta della login e password per accedere alla procedura informatizzata di compilazione delle domande da inviare, sottoscritto dal legale rappresentante dell'A.R.T.E. che dovrà indicare anche il nominativo del Responsabile del Procedimento (nome, cognome, numero telefonico e indirizzo e-mail), all'indirizzo edilizasovvenzionata@regione.liguria.it ;

La Regione, entro 48 ore dalla richiesta, provvede ad assegnare e ad inviare al richiedente la login e la password riservata per accedere alla sezione del sito contenente le maschere da compilare via Web.

La procedura informatizzata per il caricamento dati, che sarà resa disponibile sul sito della Regione Liguria, sarà attiva dal 15.12.2010 alle ore 13.00 del 30.12.2010.

La procedura informatizzata non consentirà la compilazione oltre tale orario.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Arch. Giuseppe Sorgente)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Politiche Abitative e Lavori Pubblici - Ufficio

(Tiziana Murta)

Data - IL SEGRETARIO

12/11/2010 (Roberta Rossi)

La domanda, firmata digitalmente, dovrà essere trasmessa via PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo della Regione Liguria: protocollo@pec.regione.liguria.it, indicando nell'oggetto "piano casa A.R.T.E", entro le ore 24 del 30.12.2010.

I dati richiesti per la compilazione dei moduli informatizzati sono relativi a:

- a) Condizioni di ammissibilità di cui all'Avviso.
- b) Costo riconoscibile dell'intervento
- c) Superficie utile residenziale dell'alloggio
- d) Comune dove insiste l'alloggio da recuperare
- e) Lavori di recupero delle parti comuni del fabbricato sede dell'intervento.
- f) Efficienza energetica (classe certificazione energetica)

Alla procedura si applicano le disposizioni della legge regionale 25 novembre 2009 n. 56.

5. Procedura istruttoria

La valutazione delle proposte da ammettere a finanziamento è operata dalla Regione sulla base del punteggio assegnato secondo i criteri di seguito indicati:

	Criteri	Punteggio	
1	Entità del cofinanziamento richiesto	< di 10.000,00 euro	6 punti
		da 10.000,00 a 20.000,00 euro	4 punti
		> 20.000,00 euro	0 punti
2	Superficie utile residenziale dell'alloggio	< 42 mq SUR	6 punti
		da 42 a 70 mq SUR	4 punti
		da 71 a 83 mq SUR	2 punti
		> 83 mq SUR	0 punti
3	% alloggi di e.r.p. nel medesimo immobile	> del 60 %	6 punti
		dal 30 al 60%	4 punti
		< del 30%	0 punti
4	Fabbisogno abitativo nel Comune	Alta problematicità	6 punti
		Media problematicità	4 punti

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Arch. Giuseppe Sorgente)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Politiche Abitative e Lavori Pubblici - Ufficio

(Tiziana Murta)

Data - IL SEGRETARIO

12/11/2010 (Roberta Rossi)

		Altri comuni	0 punti
5	Necessità di realizzare interventi su parti comuni dell'edificio	no	6 punti
		si	0 punti
6	Attestazione preliminare efficienza energetica alloggio	classe A	6 punti
		classe B	4 punti
		classe C	2 punti
		< classe C	0 punti

6. Ammissione e concessione del finanziamento

La Regione approva la graduatoria degli interventi sulla base del punteggio assegnato e contestualmente quantifica e concede il contributo ammissibile relativo ad ogni intervento.

Nel caso di interventi aventi lo stesso punteggio e di risorse non sufficienti a coprirli, si assegna la precedenza in base al minor costo dell'intervento ed al fabbisogno abitativo esistente nel Comune sede dell'immobile oggetto di recupero.

7. Entità del finanziamento

L'importo del cofinanziamento regionale è determinato nella misura dell'80% del costo riconoscibile dell'intervento entro l'importo massimo di € 30.000,00 ad alloggio.

Per la determinazione dei costi riconoscibili deve essere applicato il sistema valido per l'utilizzazione dei fondi dell'edilizia sovvenzionata (D.G.R. n. 394 del 29.4.2002 e D.D. n. 1930 del 25.9.2002) , tenuto conto del limite massimo del costo unitario riconoscibile per gli interventi di recupero edilizio (P.Q.R. 2008-2011, allegato F punto 2.2.1b).

7. Modalità di concessione, liquidazione e revoca del contributo

La liquidazione del finanziamento avverrà a seguito del trasferimento delle risorse da parte dello Stato con le modalità e nei termini che saranno definiti nell'Accordo di Programma tra Stato e Regione.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Arch. Giuseppe Sorgente)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Politiche Abitative e Lavori Pubblici - Ufficio

(Tiziana Murta)

Data - IL SEGRETARIO

12/11/2010 (Roberta Rossi)

Il saldo del contributo sarà liquidato all'avvenuta consegna di tutti gli alloggi in disponibilità al Comune per la conseguente assegnazione, sulla base del costo riconoscibile a consuntivo. In ogni caso il contributo non potrà essere superiore all'importo indicato nella graduatoria regionale.

La consegna degli alloggi al Comune dovrà avvenire entro 18 mesi dalla data di registrazione degli organi di controllo della deliberazione del CIPE di localizzazione delle risorse, pena la revoca del finanziamento relativo agli alloggi non consegnati al Comune entro il suddetto termine.

La Regione provvederà, altresì, alla revoca dell'intero contributo concesso con il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali calcolati dalla data di erogazione alla data di effettiva restituzione, nel caso in cui il beneficiario abbia prodotto documenti risultati non veritieri.

8. Controlli

I competenti Organi regionali potranno effettuare in qualsiasi momento controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione delle iniziative finanziate, nonché la loro conformità al progetto finanziato.

L'Amministrazione regionale provvederà, altresì, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/00 a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

9. Informativa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003

Si informa, ai sensi del decreto legislativo n.196 del 2003, che i dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali vengono raccolti, con le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Ai sensi dell'art. 7 del citato decreto, l'interessato può accedere ai dati che lo riguardano e chiederne la correzione, l'integrazione e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione o il blocco, inviando richiesta scritta alla Regione Liguria in qualità di titolare del trattamento.

FINE TESTO

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Arch. Giuseppe Sorgente)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Politiche Abitative e Lavori Pubblici - Ufficio

(Tiziana Murta)

Data - IL SEGRETARIO

12/11/2010 (Roberta Rossi)